

VareseNews

Openjobmetis troppo stanca, Brescia ne approfitta e vince

Pubblicato: Mercoledì 10 Febbraio 2021



Con poca benzina nel motore, la **Openjobmetis** chiude a due la propria striscia di vittorie senza riuscire a compiere l'impresa sul campo di Brescia. Il recupero della prima giornata di ritorno è vinto senza grossi problemi dalla **Germani** (98-83) che comanda nel punteggio dall'inizio alla fine e consolida così una classifica che va via via migliorando sotto la guida tecnica di Maurizio Buscaglia. Sarebbe però sbagliato pensare a una partita a senso unico, nel senso che – pur con le armi spuntate – **Varese non ha rinunciato a giocare**, tenendo il campo con dignità nei primi due periodi e anche aggrappandosi alle **prodezze balistiche di Douglas** per dare un po' di pepe alla gara.

Sotto anche di 21 punti infatti, gli uomini di Bulleri sono stati in grado di **risalire sino al -7 con una serie di triple** della guardia americana, ben spalleggiata in attacco da Beane e a tratti da Scola. Quando però la **Openjobmetis ha perso due palloni banali**, per la Leonessa si è riaperta la strada verso la vittoria, tutto sommato come da pronostico. Ora Varese dovrà provare a recuperare le forze perché **domenica 14 a Masnago arriverà la Fortitudo Bologna**, una delle squadre coinvolte nella lotta per non retrocedere: quella, molto più che questa con Brescia, sarà una partita da disputare puntando solo al successo.

Certo i biancorossi dovranno **puntellare per quanto possibile una difesa collettiva** che anche questa sera ha mostrato i propri limiti, concedendo **a lungo ai bresciani percentuali alte** da lontano con Chery e Burns protagonisti (i dati finali sono un po' fuorvianti: rimane l'ottima prova dall'arco di Varese). E anche sotto canestro non sono mancati i problemi perché **quando la partita era in bilico la Germani ha vinto la lotta a rimbalzo** mentre, a protezione del ferro, l'esordiente **Egbunu** non è certo stato

autore di una partita memorabile.

Capita, all'esordio assoluto in Europa, ma l'impressione che si è avuta è che **Morse in questo frangente potesse essere più utile** alla causa: vedremo se sarà ancora tra loro il ballottaggio per domenica. **Male, ancora una volta, il pacchetto degli italiani** con il solo Ruzzier a tenere discretamente il campo (seppure con una prova da 5,5): De Vico, Ferrero e De Nicolao hanno offerto davvero troppo poco. Così non va: le fortune della Openjobmetis passano anche da loro.

PALLA A DUE

C'è John **Egbunu a referto** per la Pallacanestro Varese, esordiente in un campionato europeo e preferito nella circostanza a Morse visto che Bulleri preferisce imbottire come di consueto il reparto esterni. Il **quintetto base non cambia** rispetto al solito, con De Vico ad affiancare Scola vicino a canestro. Buscaglia dalla parte opposta **recupera pienamente Burns (decisivo)** e anche Kalinoski nonostante una caviglia non al meglio. Chery è in regia, dentro anche l'ultimo arrivato Wilson.

Douglas mano bollente, Varese "tradita" dagli italiani

LA PARTITA

Scatta **subito forte la Germani** (3-10) un po' perché Chery ha mano calda fin dall'inizio, un po' perché Varese si accontenta di tiri pigri dall'arco. Bulleri ferma il gioco e alla ripresa è **Ruzzier a riavvicinare i suoi**. La Leonessa però non si fa acchiappare perché **Burns risponde a Scola** e i biancoblu chiudono **24-16** al 10?.

Al rientro Varese ci prova ma **non riesce a risalire oltre il -6**. Egbunu, entrato già nel primo quarto, sigla i primi 2 punti ma resta spesso "preso in mezzo" in difesa. Tra i padroni di casa **piace Willis che non spreca un pallone** mentre Brescia continua a dominare a rimbalzo d'attacco. Intanto comincia a scaldarsi Douglas e alla pausa lunga è **48-36**.

Il terzo periodo però, sembra quello di qualche tempo fa: **Varese non riesce praticamente mai a fare canestro** e così la Germani, dopo qualche tentennamento, trasforma il suo vantaggio in una fuga. Sono le triple a spingere la formazione di Buscaglia (**4/7 nel parziale**) con Bortolani, Burns e Chery che si aggiungono a Moss. Quando tutto sembra perso – **+21 interno** – **Douglas decide che è tempo di cambiare marcia**: l'americano infila **tre bombe su quattro** (e quella sbagliata è in corsa, sulla sirena da 9 metri) e riapre la gara, **72-58**.

Bulleri: "Pagato a caro prezzo le tante palle perse e la fisicità di Brescia"

IL FINALE

C'è ancora un po' di Douglas in avvio, poi il pallino dell'attacco biancorosso **finisce nelle mani di Beane che riprende la vena offensiva** mostrata con Cremona. Su una sua tripla (non a segno) c'è il fallo di Moss e dopo quei liberi **Varese arriva sino al -7 (76-69 al 33?)**, risalendo ben 14 "gradini" rispetto al massimo svantaggio. Però, per completare l'opera, servirebbe una prova perfetta che non arriva: Douglas si fa intercettare un passaggio, Ruzzier si crea un buon tiro ma lo sbaglia e così **Sacchetti riallunga dall'arco**. L'ultimo lampo è **ancora di Beane** per un effimero -10, poi **Burns** si prende anche gli ultimi applausi e chiude la contesa, **98-83**.

GERMANI BRESCIA – OPENJOBMETIS VARESE 98-83

(24-16, 48-36; 72-58)

BRESCIA: Chery 19 (3-4, 4-7), Moss 9 (3-5, 1-1), Crawford 6 (0-3, 2-3), Wilson 6 (2-5, 0-3), Burns 17 (4-5, 3-4); Vitali 7 (2-4, 1-2), Parrillo, Bortolani 7 (1-3, 1-2), Willis 16 (7-9, 0-1), Kalinoski 6 (3-5, 0-2), Sacchetti 5 (1-2 da 3). Ne: Bertini. All. Buscaglia.

VARESE: Ruzzier 6 (1-2, 1-2), Douglas 20 (1-3, 6-8), Strautins 9 (1-2 da 3), De Vico 3 (1-2 da 3), Scola 15 (2-6, 3-5); Beane 15 (3-6, 2-6), De Nicolao (0-4), Jakovics 10 (2-2, 1-3), Egbunu 5 (2-6), Ferrero (0-1 da 3). Ne: Virginio. All. Bulleri.

ARBITRI: Rossi, Bettini, Baldini.

NOTE. Da 2: B 25-43, V 11-29. Da 3: B 13-27, V 15-29. Tl: B 9-9, V 16-21. Rimbalzi: B 35 (12 off., Willis 9), V 31 (12 off., Scola 7). Assist: B 21 (Vitali 8), V 11 (Beane, Ruzzier 4). Perse: B 9 (Willis 3), V 18 (Scola 4). Recuperate: B 10 (Chery, Burns 3), V 7 (Douglas 2). Usc. 5 falli: nessuno. F. antisportivo a Vitali (29.20). Partita a porte chiuse.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it